



## L'accordo nella Conferenza Stato-Regioni Sanità: meno posti nelle Università per formare i camici bianchi

**CAMPOBASSO.** Accordo raggiunto, in Conferenza Stato-Regioni, sulla determinazione del fabbisogno formativo per il servizio sanitario nazionale per l'anno accademico 2013-2014 per le professioni di medico chirurgo, veterinario, odontoiatra, farmacista, biologo, chimico, fisico e psicologo.

Cala il numero dei posti nelle Università per formare i medici: il fabbisogno di formazione dei camici bianchi è stato fissato in 11.923 unità, 571 in meno rispetto all'anno 2012-2013. L'accordo è stato raggiunto ieri in Conferenza Stato-Regioni. Anche in questo biennio accademico la parte del leone la fa il Lazio che aumenta il numero di posti necessari nelle Università passando da 1.714 unità a 1.750. Seguono la Campania e la Lombardia, che come nei precedenti due anni confermano il loro fabbisogno rispettivamente con 1.500 e 1.350 medici. Cala invece da 1500 a mille il fabbisogno dei camici bianchi in Sicilia.

Il fabbisogno formativo per i farmacisti invece è stato determinato in 578 unità (16 unità in più rispetto all'anno accademico

2012/2013). La maggiore richiesta è in Campania (140 farmacisti) e in Calabria (100). Lazio, Abruzzo e Molise hanno aumentato il loro fabbisogno rispetto al precedente anno accademico. Nel Lazio i posti sono aumentati di 13 unità: 50 in totale. In Abruzzo il fabbisogno è stato di 12 unità (due in più rispetto al precedente biennio). In Molise ci saranno 3 posti disponibili.

Il numero degli infermieri con formazione di base è stato fissato in 19.537 (erano 24.143 nel 2012/2013), quello degli ostetrici in 1.083 addetti (erano 1.091). Cresce la richiesta per gli infermieri pediatrici: da 278 a 353. Il fabbisogno per l'area infermieristica e ostetrica con laurea magistrale è invece di 799 (erano 1.050 unità nel precedente biennio accademico).

Sul fronte delle professioni sanitarie della riabilitazione, tra le figure contemplate, il fabbisogno relativo ai fisioterapisti è stato determinato in 2.264 unità (solo due unità in più), mentre aumenta quello per i logopedisti (da 588 a 635 nel 2012/2013). Il fabbisogno di personale in formazione magistrale per questa area è invece di 328 unità (erano 357).